

Il tiro a segno

Questa non è economia, è semplicemente un tiro a segno! “The rulers” coloro che giudicano e che determinano il valore di qualsiasi cosa, coloro che hanno in mano la barra del timone, hanno in mente un modello di società ben preciso, e finchè un paese non mette la prua in quella direzione, il tiro a segno continua. Non basta diminuire, semplicemente, il debito bisogna diminuirlo con modalità ben precise, per i “mercati” non è la stessa cosa un miglioramento dei conti ottenuto tramite il recupero dell’evasione, piuttosto che attraverso un taglio sostanzioso alla spesa pubblica ed al welfare. Certamente, nella seconda ipotesi abbasserebbero il tiro, mentre nel primo troverebbero altre scuse per continuare il tiro a segno! Tutti i paesi dotati di un sostanzioso welfare sono a rischio, dopo l’Italia toccherà alla Germania, alla Francia alla Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia e così via, finchè l’iper liberismo di stampo anglo-americano non regnerà incontrastato. Finché si rimane nel sistema, questa è la musica che si deve ballare! Altri discorsi ed altre dinamiche locali, possono influire in modo più o meno efficace, ma la realtà epocale è questa.

L. (Ancona)